



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 151 del 26/08/2020

Oggetto: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. ATTO GR N 804/2020. LR 26/01: APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2020/21. AVVIO PROCEDURE

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

Visti i riferimenti legislativi Nazionali:

- Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;
- Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 26 del 8 agosto 2001, "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita- Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione-professionale";

- n. 13 del L.R. 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e - disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Visti il Decreto Ministeriali n. 686/2018 e n. 1178/2019 che disciplinano i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio;

Visto il Decreto Dipartimentale n. 585 del 20/05/2020 che provvede alla ripartizione tra le Regioni del fondo di 10 milioni di euro per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi e sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto, anche digitale, relativi ai corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica, assegna alla regione la somma di euro 737,303,00.

Visti:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente- la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7/11/2014 (pubblicato- nella G.U. n. 267 del 17/11/14) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” e in particolare l'art. 10 “Isee precompilato e aggiornamento della situazione economica”;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna. n. 209 del 26 giugno 2019 avente per oggetto “Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001. (Delibera di Giunta regionale n. 752 del 20 maggio 2019)” e in particolare il paragrafo 4.2) “Benefici alle famiglie: criteri generali e borse di studio” dell'Allegato alla citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 209/2019 nel quale viene stabilito che:

- il diritto allo studio è prioritariamente finalizzato a sostenere gli studenti e le studentesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, l'accesso al beneficio di borsa di studio e per l'acquisto di libri di testo è in generale previsto a favore degli iscritti ai percorsi di istruzione delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo dell'istruzione secondaria o iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionali realizzati dagli istituti professionali o dagli enti di formazione professionale accreditati;
- sono beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni e tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 804 del 06/07/2020 avente per oggetto “L.R. 26/01 - Criteri di riparto delle risorse regionali e requisiti per l'assegnazione delle borse di studio. A.S. 2020/2021”, la quale

- ribadisce, in un'ottica di azione integrata regionale, sia per la tipologia di borse di studio finanziate con risorse regionali, sia per quelle finanziate con risorse statali, l'obiettivo di soddisfare tutte le domande ammissibili in coerenza con gli indirizzi regionali in materia di diritto allo studio sopra richiamati ;
- individua quali beneficiari delle borse di studio finanziate
 - ✓ con risorse regionali gli studenti in disagiate condizioni economiche iscritti ai primi due anni delle Scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, il secondo e terzo anno del Sistema regionale leFP e le tre annualità dei progetti personalizzati dell'leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011 presso un

- organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP considerate come le annualità più critiche per la prosecuzione degli studi al fine di sostenerli nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- ✓ con risorse statali gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado per favorire il completamento del percorso;
 - definisce i requisiti di accesso al beneficio, le modalità di presentazione delle domande, le caratteristiche e la tempistica riferita ai bandi provinciali, nonché i criteri per la determinazione delle condizioni economiche di riferimento alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 159/13, al D.M. 7 novembre 2014 e al D.M. n. 146/2016 al fine di perseguire l'equità di trattamento degli aventi diritto alla borsa di studio su tutto il territorio regionale;
 - ritiene di avviare le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2020/2021 ricorrendo al supporto di ER-GO attraverso la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento;

Richiamate:

- la convenzione – sottoscritta in data 18/02/16 Prot.n. RPI/2016/46 - tra la Regione- Emilia-Romagna ed ER.GO, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, rinnovata per gli anni 2019, 2020 e 2021 con nota PG.2018.673204 del 9/11/2018 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale n. 23274 del 17/12/2019 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato le attività di controllo sui richiedenti le borse di studio a.s.-2019/2020, finanziate con risorse regionali e svolte dalle Province/Città Metropolitana di Bologna e da ER.GO;

Tenuto conto che con successivo atto di Giunta Regionale, saranno definiti gli importi delle borse di studio tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili;

Preso atto che la sopracitata deliberazione regionale n. 804 del 06/07/2020 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2020/2021, prevedendo che :

- **entro il 16 settembre 2020** la Provincia emani apposito bando per la richiesta delle borse di studio ;
- **dal 16 settembre 2020 al 30 ottobre 2020 (ore 18.00)**, l'utenza può presentare le domande esclusivamente on-line;
- **entro il 16 dicembre 2020** venga effettuata l'istruttoria e la conseguente validazione sui dati contenuti nell'applicativo riferiti a tutte le domande comprensivi degli esiti e delle verifiche effettuate dalle Scuole e dagli Enti di formazione professionale;

Dato atto che gli oneri derivanti dall'allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia e riceveranno copertura con le risorse regionali disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2020;

CONSIDERATO

che nell'allegato A parte integrante della delibera Regionale n. 804/2020 sono definiti i criteri per la concessione di borse di studio per l'a.s. 2020/2021: Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021.

ACQUISITO

il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, dando atto che non si provvede ad acquisire il parere del ragioniere capo in

ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DECRETA

di recepire e approvare, per le motivazioni indicate in premessa, i criteri approvati dalla Giunta Regionale con atto n. 804/2020 e la bozza del bando Provinciale per l'assegnazione delle borse di studio anno scolastico 2020/2021, che si allega al presente atto e ne risulta parte integrante;

di dare atto che il Bando provinciale relativo alla concessione di borsa di studio per gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, per l'anno scolastico/formativo 2020/2021 verrà approvato e pubblicato, a seguito delle direttive del presente atto, con successiva Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione Rete Scolastica;

di inviare alle Scuole secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, copia del bando per la concessione della borsa di studio e una nota informativa riguardo alle modalità attuative per l'anno scolastico/formativo 2020/2021;

di dare atto che il bando rimarrà aperto dal 16 settembre al 30 ottobre 2020 alle ore 18.00, tempo utile per presentare la domanda online per accedere al beneficio come descritto in premessa;

che a seguito di assegnazione delle risorse finanziarie e determinazione degli importi da parte della Regione E.R., la Provincia di Parma erogherà il beneficio della borsa di studio direttamente ai beneficiari individuati tra gli studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011;

che la Provincia di Parma provvederà entro i termini stabiliti a trasmettere alla Regione Emilia Romagna gli elenchi dei beneficiari di borsa di studio individuati tra gli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado e che pertanto le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

di dare atto che la spesa relativa alle borse di studio per l'a.s. 2020/2021, sarà finanziata nell'ambito dei fondi previsti dalla Regione E.R. e come indicato nell'atto di G.R. n. 804/2020 la Regione provvederà all'assegnazione e all'impegno a favore delle Province secondo le disponibilità che si evidenzieranno nel Bilancio regionale per l'esercizio 2020 finalizzate alla copertura del fabbisogno di borse di studio;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**PROVINCIA
DI PARMA**

**Parma,
protocollo n.
classificazione
Pubblicato all'Albo Pretorio n.**

Bando provinciale per la concessione di borse di studio a.s. 2020-2021

La Provincia di Parma, in attuazione della Decreto Presidenziale n. --- del --/--/2020 e della determinazione dirigenziale n. --- del --/--/2020, esecutiva ai sensi di legge, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e della delibera di Assemblea Legislativa n. 209 del 26 giugno 2019 e di Giunta Regionale n. 804 del 06/07/2020 e ai sensi del D.Lsg 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"

1 - TIPOLOGIE DI BENEFICI

1.1 Borse di studio regionali

Sono finalizzate a sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica degli studenti in disagiate condizioni economiche nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. È prevista una maggiorazione dell'importo della borsa di studio per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le

studentesse e gli studenti disabili certificati ai sensi della normativa vigente.

Sono erogate dalla Provincia di Parma ove risiede lo studente.

1.2 Borse di studio ministeriali

Sono finalizzate a sostenere gli studenti in disagiate condizioni economiche nell'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai bene e servizi di natura culturale, al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado.

Sono erogate secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero dell'Istruzione

dell'Università e della Ricerca con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

2. APERTURA BANDO

Il presente bando resterà aperto da mercoledì 16 settembre a venerdì 30 ottobre alle ore 18.00

3 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Sono destinatari dei benefici delle sopraindicate misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1996.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3.1 Borse di studio regionali

Sono destinate a studenti residenti sul territorio regionale iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);

- al secondo anno e terzo dei percorsi leFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;

- alle tre annualità dei progetti personalizzati di leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;

in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

3.2 Borse di studio ministeriali

Sono destinate a studenti iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata".

in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Criteri di attribuzione del beneficio a valere su risorse nazionali

Studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna: possono richiedere il beneficio alla provincia di residenza.

Studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il "criterio della frequenza", possono richiedere il beneficio alla Regione/Comune in cui si trova la scuola

frequentata.

Studenti NON RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna: possono richiedere la concessione del beneficio:

- al Comune/Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il “criterio della frequenza”;
- alla Regione/Comune di residenza se la Regione in cui risiedono applica il “criterio della residenza”.

In ogni caso permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

4 - REQUISITI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DI ACCESSO

Per avere diritto ai benefici di cui al paragrafo 1. l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- **Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;**
- **Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 - supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26).

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito “Servizi online” - “Servizi per il cittadino” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da auto dichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di

seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) come specificato nel successivo paragrafo 7.

5 - DETERMINAZIONE IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO ED EROGAZIONE DEL BENEFICIO

L'importo unitario del beneficio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalla Provincia di Parma, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito definiti.

Successivamente agli atti regionali di determinazione degli importi unitari dei benefici le risorse riferite alle borse di studio regionali saranno trasferite rispettivamente alla Provincia di Parma, ai fini della successiva erogazione a favore delle famiglie, secondo le modalità indicate nel seguente Bando.

Le borse di studio ministeriali saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

Borse di studio regionali e ministeriali

La definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Per le borse di studio regionali gli importi potranno essere "base" e "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti:

- a. che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7.
- b. che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

La domanda da parte delle famiglie sarà fatta esclusivamente on-line, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite in questo Bando provinciale.

Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Provincia di Parma competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, della Provincia di Parma e delle Scuole e Enti di formazione professionale:

- per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>;

- per la Provincia di Parma, Scuole e Enti di formazione professionale, le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti

7 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio è il giorno 30 ottobre 2020 alle ore 18.00.

Solo nei giorni 29 e 30 ottobre (fino alle ore 18) sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica.

8 - ACCERTAMENTI

Per le domande di borsa di studio saranno oggetto di verifiche e controllo ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente competente potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento di ER.GO per la programmazione dell'attività di accertamento.

9 - ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE SCUOLE/ENTI DI FORMAZIONE

Le Scuole/Enti di Formazione accedendo tramite l'applicativo, provvederanno a validare TUTTE le domande presentate dai propri studenti come segue:

- appartenenza alla scuola dichiarata e dati dello studente dichiarati (per TUTTE le domande pervenute)

- se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, dovranno attestare il possesso della relativa documentazione (solo per alunni frequentanti il 1° e 2° anno)

- attestare la media dei voti conseguita nell'a.s. 2019/2020 (solo per gli alunni frequentanti il 1° e 2° anno)

10 - SANZIONI

- **amministrative:**

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- a. falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- b. falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- c. uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- d. falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- e. truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è dott. Mauro Pinardi tel. 0521.931733 m.pinardi@provincia.parma.it , per chiedere informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi alla sig.ra Laura Marmioli Provincia di Parma Viale Martiri della Libertà n. 15 Parma, n. tel. 0521.931822, indirizzo mail: l.marmioli@provincia.parma.it

12 - RICORSI

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

13 - MODALITA' E TEMPI DI RISCOSSIONE DEL BENEFICIO

L'ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2020/2021 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (compreso l'elenco degli ammessi e la graduatoria finale di assegnazione del beneficio ecc), saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma <http://www.provincia.parma.it/amministrazione-trasparente/concorsi>.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati compresi l'ammissione e l'esclusione degli stessi. Pertanto non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per ragioni di riservatezza l'elenco non contiene il nominato dei candidati ma il numero di ID assegnato agli stessi.

Le borse di studio 2020/2021 finanziate con risorse regionali potranno essere pagate

solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Parma.

Le Borse di studio saranno pagate esclusivamente al beneficiario attraverso accredito su conto corrente, per cui si suggerisce di indicare l'IBAN al fine di accelerare la liquidazione del contributo; sarà in via residuale possibile richiedere il contributo presso uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

La Provincia di Parma non si assume la responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Per le borse di studio presentate a favore delle studentesse e degli studenti frequentanti il triennio 2019/2020 finanziate con risorse ministeriali - verranno erogate dal MIUR - come previsto dall'art. 4 del D.M. attuativo del D.lgs n. 686/2018 mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, la informiamo che il Titolare del trattamento è ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, nella persona del suo Direttore.

La Provincia di Parma è il Responsabile esterno del trattamento poiché accede al portale ER.GO SCUOLA per gli ambiti di propria competenza.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione provinciale viene in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali.

La relativa "informativa" completa è ricompresa nella compilazione on line del modulo di domanda disponibile all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>

15 - INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale:
- sito internet della Provincia di Parma www.provincia.parma.it
- Provincia di Parma viale Martiri della Libertà 15 Parma Servizio Programmazione Rete Scolastica sig.ra Marmioli Laura l.marmioli@provincia.parma.it Tel. 0521.931822;
- Presso i CAF convenzionati con ER.GO è possibile gratuitamente presentare la domande on-line
- Il calcolo del' ISEE può essere richiesto a qualsiasi CAF, INPS o Comune di residenza
- Numero Verde Regione Emilia-Romagna: 800/955157 e la mail: formaz@regione.emilia-romagna.it
- Per assistenza tecnica all'applicativo: Help Desk Tecnico di ER.GO 051/0510168 e la e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Mauro Pinardi**



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2193 /2020** ad oggetto:

" SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. ATTO GR N 804/2020. LR 26/01:
APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE
BORSE DI STUDIO A.S. 2020/21. AVVIO PROCEDURE "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 25/08/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(MONTEVERDI GIANPAOLO)
con firma digitale